

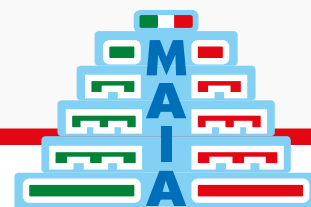


Associazioni

I cambiamenti nell'antincendio stanno superando ogni più rosea previsione

Sarà un decreto interministeriale ad istituire, riconoscere e regolamentare la figura del Tecnico Manutentore Antincendio "qualificato", sotto il controllo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco

● A cura di **Sandro Marinelli**, *Presidente Associazione M.A.I.A*



Associazione Maia
MANUTENTORI ASSEMBLATORI INSTALLATORI ASSOCIATI PER LA SICUREZZA

☐ **SEGRETERIA**
via G.B. Vico 29 – 20010 Cornaredo (MI)

● **AREA FORMAZIONE**
Cell 333 6429354 – Fax 059 8395569
formazione@associazionemaia.org

● **E-MAIL**
o segreteria@associazionemaia.org

● **PEC**
o associazionemaia@pec.it
www.associazionemaia.org

● **TELEFONO**
Tel. 02 93563062 – Fax 02 935 626 17



Visita la nostra pagina Facebook
Associazione MAIA

Come ormai noto a tutti gli operatori del settore, nella seduta dell'11 febbraio u.s., il CCTS (Comitato Centrale Tecnico Scientifico) del Ministero dell'Interno ha approvato un decreto interministeriale (Ministero dell'Interno e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) con il quale viene formalmente istituita, riconosciuta e regolamentata la figura del TMA (Tecnico Manutentore Antincendio) "qualificato", sotto il controllo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.

Tale decreto interministeriale verrà emanato in attuazione

dell'art.46, comma 3 del D.Lgs. n.8/2008 che prevede l'adozione di uno o più decreti da parte dei Ministri dell'Interno e del Lavoro concernenti la sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro, dando seguito e sostituendo le vigenti disposizioni in materia di cui al D.M. 10/03/98.

Il predetto decreto interministeriale contiene due allegati che, finalmente,



regolamentano, in maniera definitiva, un settore fino ad oggi in parte trascurato dal legislatore, e cioè:

- ▶ Allegato I: "Criteri generali per manutenzione, controllo periodico e sorveglianza degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio".
- ▶ Allegato II "Qualificazione dei manutentori di impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio".

Svolta "epocale"

Quando il predetto decreto interministeriale, ora in inchiesta pubblica, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, comincerà, "obbligatoriamente", a mettersi in moto una fase totalmente nuova sia per i TMA (Tecnici Manutentori Antincendio) attualmente operanti nel mercato e sia per tutti coloro che vorranno svolgere, in futuro, tale attività. È facile prevedere che cominceranno a pervenire le richieste, da parte di tutte le Aziende del settore, per effettuare i previsti Corsi di formazione ed i conseguenti esami finali di accertamento da parte della Commissione esaminatrice che sarà composta esclusivamente dai Vigili del fuoco, assistiti per la parte pratica, dai rispettivi docenti dei Corsi di formazione, per ottenere il riconoscimento di "TMA qualificato" previsto dal predetto Decreto. È una svolta epocale, fortemente voluta dall'Associazione M.A.I.A. e dallo scrivente in prima persona, ed è figlia dell'Accordo già stipulato tra

le Associazioni M.A.I.A. e Fisa con il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco nel settembre 2018 e che ha trovato attuazione e regolamentazione nella Circolare M.I. n. U-0019277 del 19/12/2019.

Finalmente, e l'Associazione M.A.I.A. può sottolinearlo con orgoglio, il TMA non è più un illustre sconosciuto (basta andare, ancora oggi presso una qualunque Camera di Commercio

in Italia), ma diventerà presto un "Tecnico Manutentore Qualificato" riconosciuto dalle Istituzioni (Ministero dell'Interno e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), ponendo così fine ad un sistema ormai degradato, soprattutto a causa dei numerosi e "finti" manutentori che, sino ad oggi, hanno potuto agire indisturbati nel mercato dell'antincendio, non essendo richiesta nessuna formale "QUALIFICAZIONE".

E questo risultato è il frutto delle iniziative intraprese dall'Associazione M.A.I.A. che è riuscita in un'impresa che, solo poco tempo fa, era ritenuta impossibile, dopo decenni di totale immobilismo del settore.

Si tratterà ora di "gestire" con impegno e serietà professionale questa nuova fase che vede protagonista, finalmente, il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco che ha il compito istituzionale di "controllare" il Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA) introdotto con il D.M. 3/8/2015 e confermato con il D.M. 18/10/2019. ♦

Buon lavoro a tutti gli **operatori TMA** che amano la loro professione, finalmente riconosciuta anche dalle istituzioni

